



ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI  
S. Marco, 2945 - 30124 Venezia  
Tel. +39 041 24.07.711 - Fax +39 041 52.10.598  
[ivsla@istitutoveneto.it](mailto:ivsla@istitutoveneto.it) - [www.istitutoveneto.it](http://www.istitutoveneto.it)

Nato a Bari il 9 febbraio 1943, nel 1960 si immatricola alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università Ca' Foscari di Venezia rimanendovi iscritto fino all'anno accademico 1961-62, quando ottiene il trasferimento all'Università di Padova nei corsi in Materie Letterarie. Qui ebbe modo di incontrare i maestri delle discipline storiche, Paolo Sambin, Federico Seneca e, soprattutto, Aldo Stella. Fu quest'ultimo ad avviarlo agli studi storici. Pecorari ne conserverà un vivo ricordo tracciandone, come è noto, la commemorazione ufficiale pubblicata negli Annali del nostro Istituto. Sempre con Stella Pecorari avviò il lavoro di tesi laureandosi con il massimo dei voti e la lode il 25 febbraio 1969. In quegli anni e nei successivi Pecorari, seguendo le sue native inclinazioni, allaccerà relazioni fruttuose con personalità importanti degli ambienti cattolici che non verranno mai meno. Sono da ricordare a questo proposito i compianti Angelo Gambasin, Silvio Tramontin e Luigi Pesce, studiosi e sacerdoti insigni, i cui rapporti con il nostro si protrarranno per decenni. Come accadeva allora alla maggior parte dei giovani studiosi attratti dal miraggio delle carriere universitarie connesse alla ricerca scientifica, dovette trascorrere un lungo tirocinio quale insegnante di materie storico-letterarie dapprima nelle scuole elementari (1961-68) e in quelle medie (1969-73); e quindi al Carlo Zuccante di Mestre (1974-85). In quel periodo emerse chiaramente la sua disposizione per le ricerche in area risorgimentale con saggi pubblicati via via in "Archivio Veneto", "Rivista di Storia della Chiesa in Italia", "Critica Letteraria". Ne seguì la prima monografia stampata nel 1976 (*Libertà di coscienza e moderatismo politico: Diario inedito di mons. Jacopo Bernardi sul Concilio Vaticano*). L'anno successivo (1977) con l'incarico di supplenza per l'insegnamento di Storia Moderna nell'allora Facoltà di Magistero dell'Università patavina – nella sede distaccata di Verona – Pecorari fu nelle condizioni di svincolarsi dagli insegnamenti nelle scuole secondarie e impegnarsi così a tempo pieno nelle attività di ricerca. Pochi anni ancora ed uscirà il volume *Giuseppe Toniolo e il socialismo. Saggio sulla cultura cattolica tra '800 e '900* (1981), con il quale otterrà la medaglia d'oro al Premio Amantea del 1983, seguito da quello su *Luigi Luzzatti e lo statalismo economico nell'età della Destra storica* (1983): lavori che completeranno gli studi sulle massime personalità espresse dalla cultura e dalla politica del Veneto del tardo Ottocento. Sono questi gli anni che determineranno altresì il passaggio di Pecorari nei ruoli dell'Università: prima quale associato di Storia contemporanea all'Università di Padova (1985) e quindi quale prof. straordinario di Storia Economica all'Università di Trento (1986), da cui venne chiamato, sempre per le discipline storico-economiche, all'Università di Udine (1987) dove contribuirà a formare i ruoli della costituenda Facoltà di Scienze economiche e bancarie. Dopo lunga malattia accettata con cristiana rassegnazione, si spegnerà nel settembre del 2022.

Socio corrispondente residente dal 27 novembre 2002, socio effettivo dal 19 luglio 2007.

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti,  
in apertura dell'adunanza accademica  
che si terrà nella sede di Palazzo Franchetti,  
Campo Santo Stefano, Venezia,  
**sabato 28 ottobre 2023, alle ore 11.00,**  
ricorderà il socio effettivo

**Paolo Pecorari**

Professore emerito di Storia economica  
dell'Università di Udine  
deceduto l'11 settembre 2022.

Il discorso commemorativo sarà tenuto  
dal socio effettivo

**Giovanni Zalin**

Professore emerito di Storia economica  
dell'Università di Verona.

*La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita*

Il Presidente  
Andrea Rinaldo